



**DISTRETTO 204  
INNER WHEEL ITALIA**



**22 novembre 2021  
ore 16:00  
AULA FOSCOLO**

**UNIVERSITÀ  
DI PAVIA**

**SOCIAL-LOCKDOWN**

**FATTORE DI RISCHIO O DI PREVENZIONE?**

**Cyberbullismo - Sempre connessi - Rapporti off-line**

**Prof.ssa M. A. Zanetti**

# IGEN

Jean Twenge nel 2018 propone un quadro della nuova generazione di cui individua 8 tendenze



1. Immaturità
2. Iperconnessione
3. Incorporeità
4. Instabilità
5. Isolamento e disimpegno
6. Incertezza e precarietà
7. Indefinitezza
8. Inclusività

## COSA FARE???

- Limitare l'uso degli smartphone e dei social media (soprattutto preadolescenza e adolescenza rischi connessi identità, fragilità, cyberbullismo)
- Incoraggiare la vita di relazione e reale, offline
- Educare all'uso



## EMERGENZA COVID 19: PERICOLI N RETE

**1** su **5** si definisce praticamente **sempre connesso**, **6** su **10** sono **online dalle 5 alle 10 ore al giorno**.

Numeri raddoppiati rispetto allo scorso anno, complici anche i periodi passati a casa, lontano da scuola o da altre attività di socializzazione, durante la pandemia.

Per il **59%** gli episodi di cyberbullismo sono aumentanti

**61%** dichiara di essere stato **vittima di cyberbullismo o bullismo** e **68%** di esserne stato testimone

Covid 19 cyberbullismo: **raddoppiano le vittime minori di 9 anni** nel 2019 = **28** nel 2020 = **52**.

Le ragazze sono quelle che hanno più paura, specialmente sui social media e sulle app per incontri, e temono in particolare il Revenge porn.



# PERCEZIONE DELLA RETE: LUOGO NON SICURO

Qual è il **posto** dove ti senti **meno sicuro/a**?

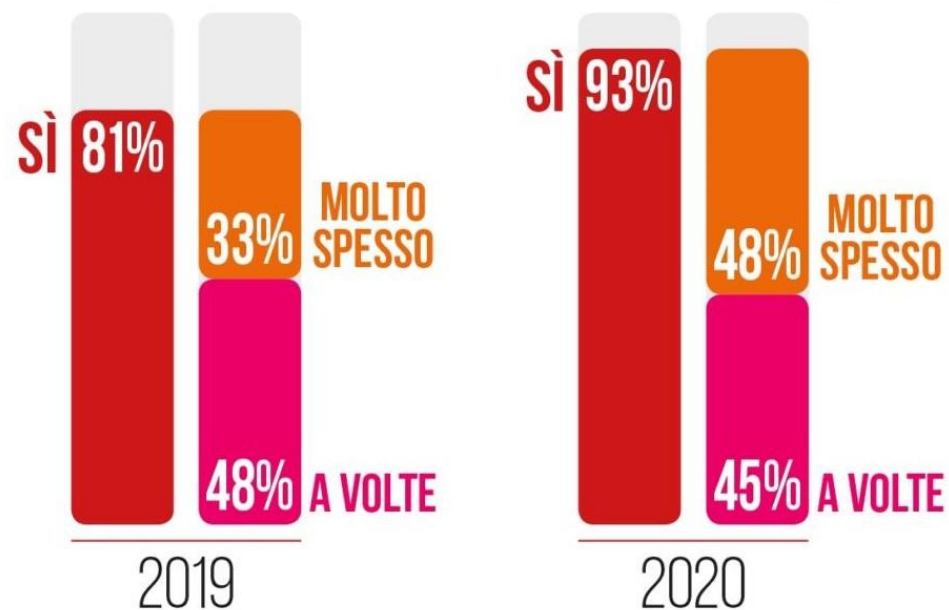
\* Dati relativi al web, si poteva dare più di una risposta



Indagine su un campione di 6.002 ragazzi dai 13 ai 23 anni, gennaio 2021



Ti sei mai sentito/a **solo/a**?



Fonte: Terres des hommes 2021



UNIVERSITÀ DI PAVIA

## RETE E COVID 19: EFFETTO PARADOSSO

La rete fondamentale nella pandemia per garantire e preservare vicinanza e relazioni, crescita del senso di vicinanza e condivisione tra le persone che ha condotto a una maggiore solidarietà anche online, ma mancanza soprattutto per bambini e ragazzi di spazi di socializzazione reale **ha generato insoddisfazione, ansia apatia e solitudine.**

Il **93%** degli adolescenti ha affermato di sentirsi solo, con un aumento del **10%** rispetto alla rilevazione precedente. Provare solitudine “molto spesso” è passata dal **33%** a un drammatico **48%**.



## EMERGENZA COVID 19: PERICOLI IN RETE

Aumento contatti indesiderati, fake news e sexting, hate speech e discriminazioni.

Rischi online sono cresciuti negli ultimi 5 anni rispettivamente dal + **2%** al + **5% 3%** in Italia e dal **+3% al +5%** nel mondo.

Il cyberbullismo continua a essere presente.

Diminuisce la capacità e la fiducia delle persone nel saper gestire i rischi online.

## POSSIBILE AUMENTO DELLE AGGRESSIONI IN RETE?





# RISCHIO PSICOSOCIALE



# COVID 19 E SALUTE MENTALE RICADUTE SUL BENESSERE



WHO report on health behaviours of 11–15-year-olds in Europe reveals more adolescents are reporting mental health concerns

19-05-2020

In around a third of countries, the report reveals a rise in adolescents feeling pressured by schoolwork and a decline in young people reporting to like school. The report also discloses that over 1 in 10 adolescents report having been cyberbullied at least once in the past two months.

Uno studio condotto su 227.441 studenti con età compresa tra 11 e 15 anni evidenzia come sia in aumento il numero di adolescenti con problemi di salute mentale.

A lanciare l'allarme è l'OMS in un rapporto che racchiude i dati sulla salute fisica e mentale di oltre 220mila giovani con età compresa tra gli 11 e i 15 anni e provenienti da 45 paesi dell'Europa e del Canada.

Prossimo report nel 2022 permetterà di comprendere meglio l'impatto pandemia



## COVID 19 E SALUTE MENTALE RICADUTE SUL BENESSERE

Fattori di stress quali la durata prolungata dell'emergenza, la paura di infezioni, la frustrazione e la noia, l'informazione inadeguata, la mancanza di contatti personali con compagni di classe, amici e insegnanti, la mancanza di spazio personale a casa e le difficoltà finanziarie della famiglia possono avere conseguenze negative e durature su bambini e adolescenti (Wang et al., 2020).

La pandemia COVID ha rappresentato un problema di salute pubblica con le caratteristiche di un'emergenza complessa e multilivello, con ricadute ad ampio spettro su diversi ambiti che hanno creato **rischio psicosociale alto (non per forza psicopatologia)** bambini e adolescenti sono stati i più esposti.



# UNA VITA INTRAPPOLATA NELLA RETE

*Connettività (always connected)*

*Pervasività*

*Challenge*



*Non ha specifiche coordinate spazio-temporali*



# LA RICERCA

Carlo Marinoni, Sofia Pedroni, M. Assunta Zanetti

## OBIETTIVI

Indagare l'effetto della prolungata esposizione in rete su un della pandemia eventuale aumento dei fenomeni di aggressione in rete : **cyberbullismo**.

Cyberbullying “danno ostinato e ripetuto inflitto per mezzo di mezzi elettronici” (Hinduja & Patching, 2006, 2009.)

Fenomeno in espansione che può avere anche ripercussioni sulla salute mentale e sul benessere degli individui in quanto questi comportamenti causano stress e sofferenza emotiva.



## DAR VOCE AI PROTAGONISTI

Ai referenti del TAVOLO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO è stato proposto di partecipare con le proprie classi alla somministrazione del *Questionario a scuola ai tempi del Covid19- DaD* self-report in due versioni:

- *8-11 anni* rivolto agli alunni delle classi 3<sup>a</sup>,4<sup>a</sup>,5<sup>a</sup> primaria e 1<sup>a</sup> secondaria di primo grado.
- *12-19 anni* rivolto agli alunni delle classi seconda e terza secondaria di primo grado e delle classi prima, seconda, terza e quarta secondaria di secondo grado

Il questionario ideato da un gruppo di ricercatori dell'Università degli Studi di Pavia.



## LA RICERCA

### Campione

8-11 anni **1320** 51%



49%



12-19 anni **4338** 52%



48%



**Tot. 5658**

**297** classi di **29** scuole della provincia di Pavia

### Aree indagate

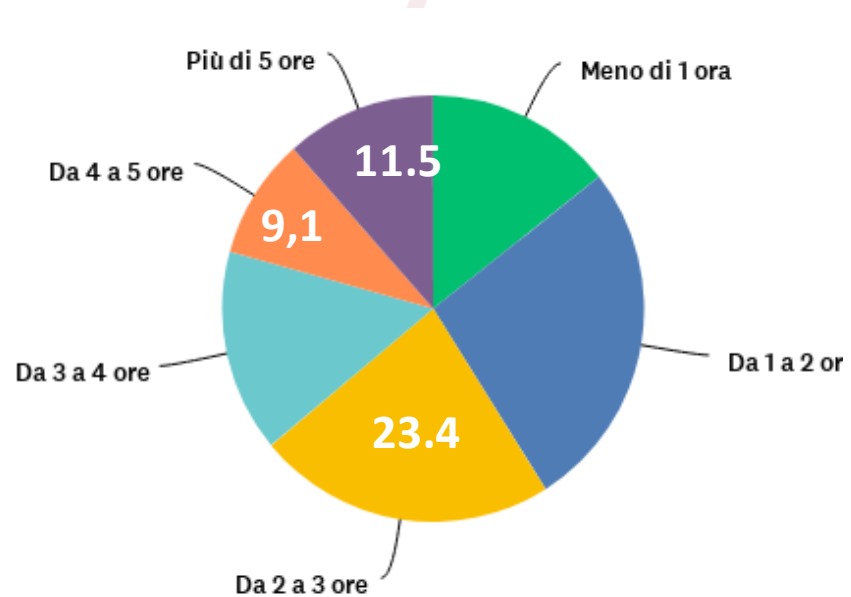
- Anagrafica
- Frequenza dell'utilizzo di devices : esposizione e attività on line
- Parental control e condivisione di difficoltà personali
- Percezione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- Cambiamenti della percezione cyberbullismo in DaD



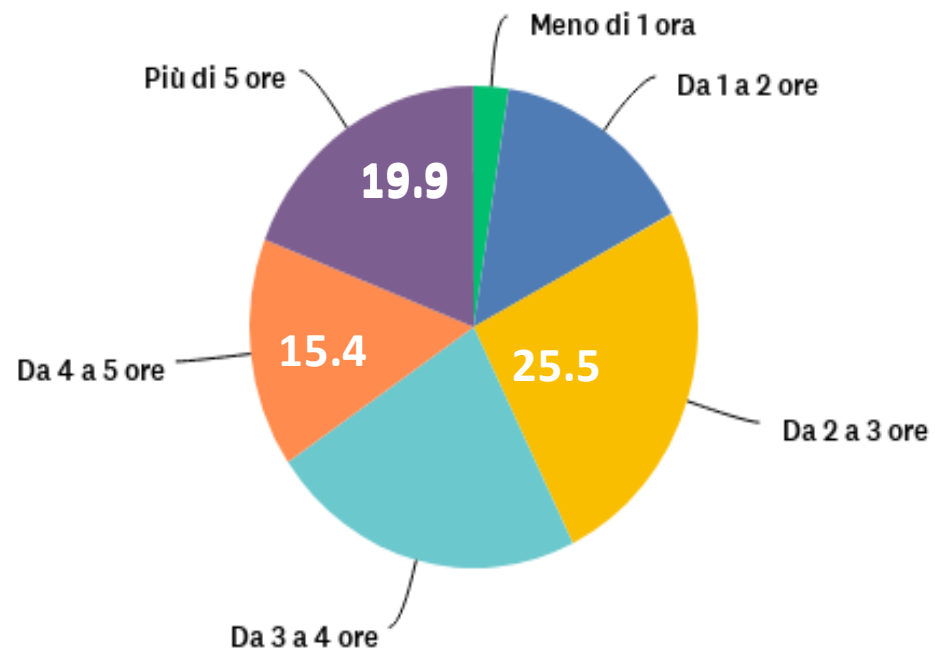


# RISULTATI: FREQUENZA NELL'UTILIZZO

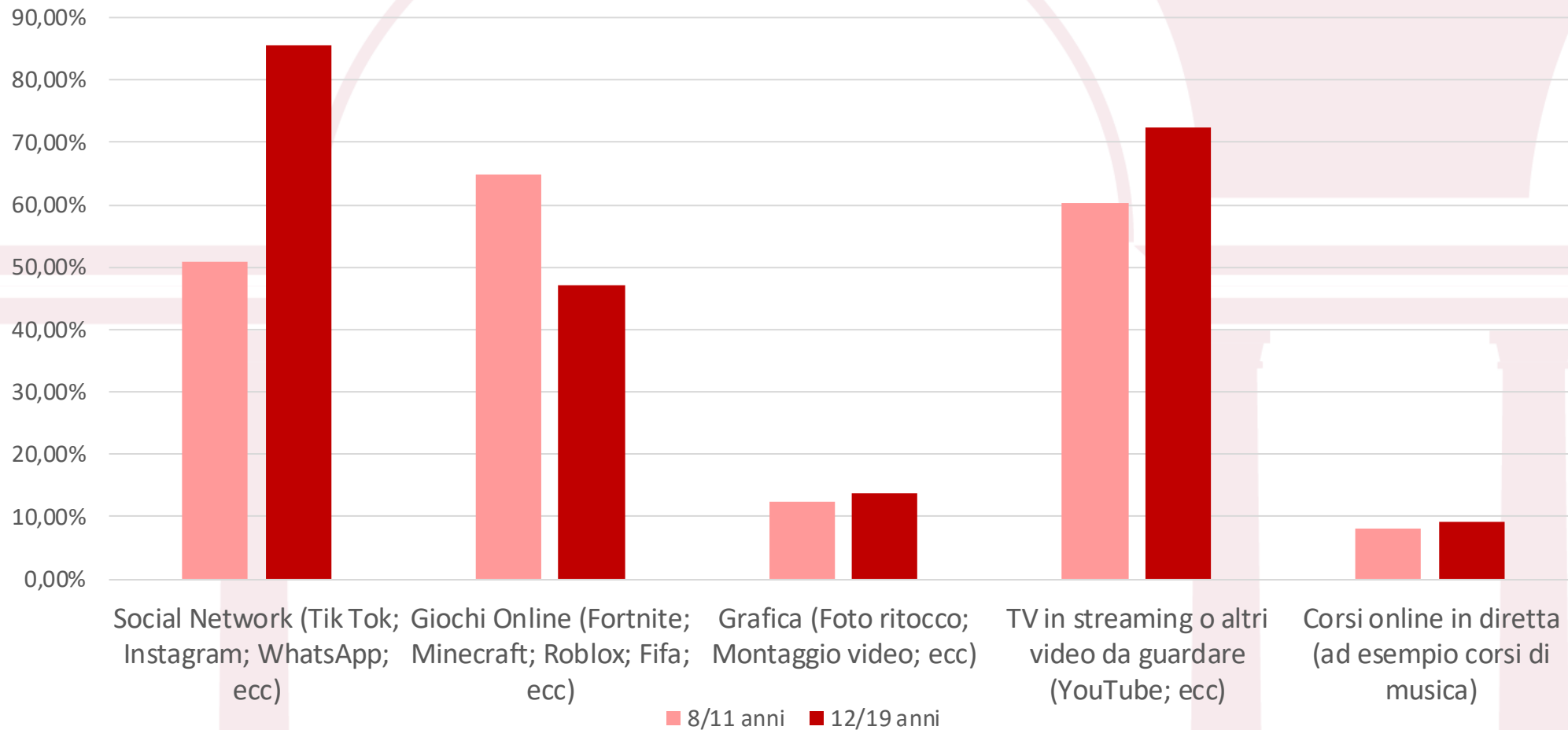
8-11 anni



12-19 anni

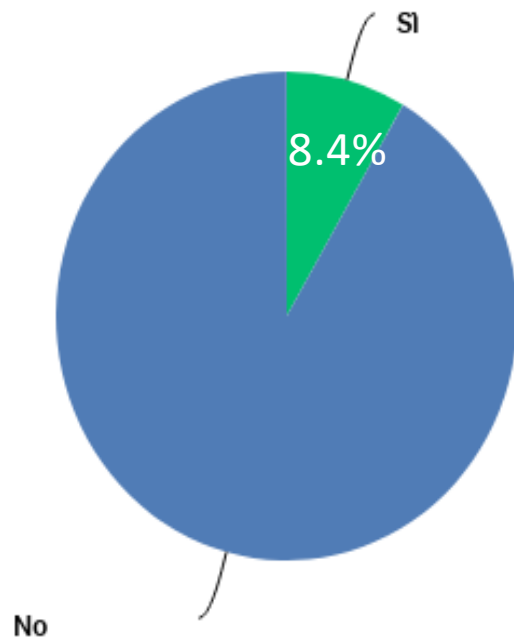


# RISULTATI: ATTIVITÀ ONLINE

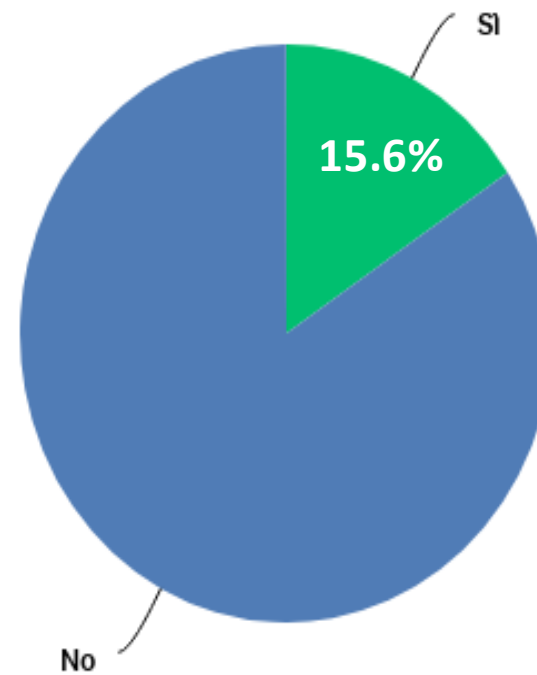


# RISULTATI: PROFILI FAKE

8-11 anni

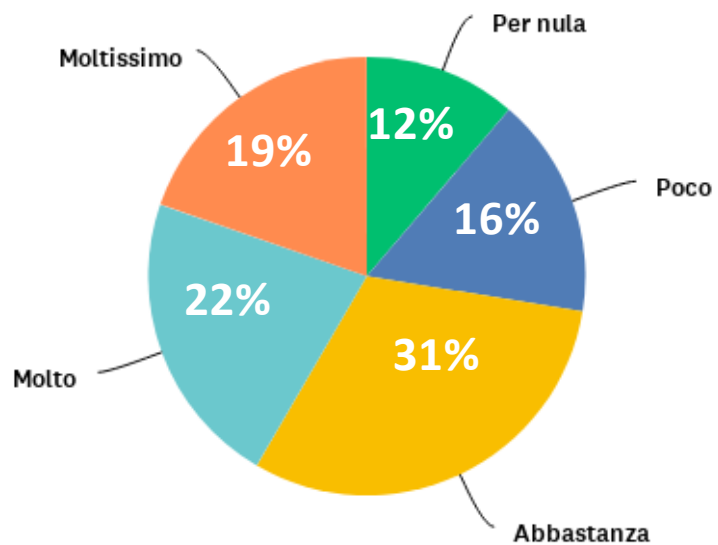


12-19 anni

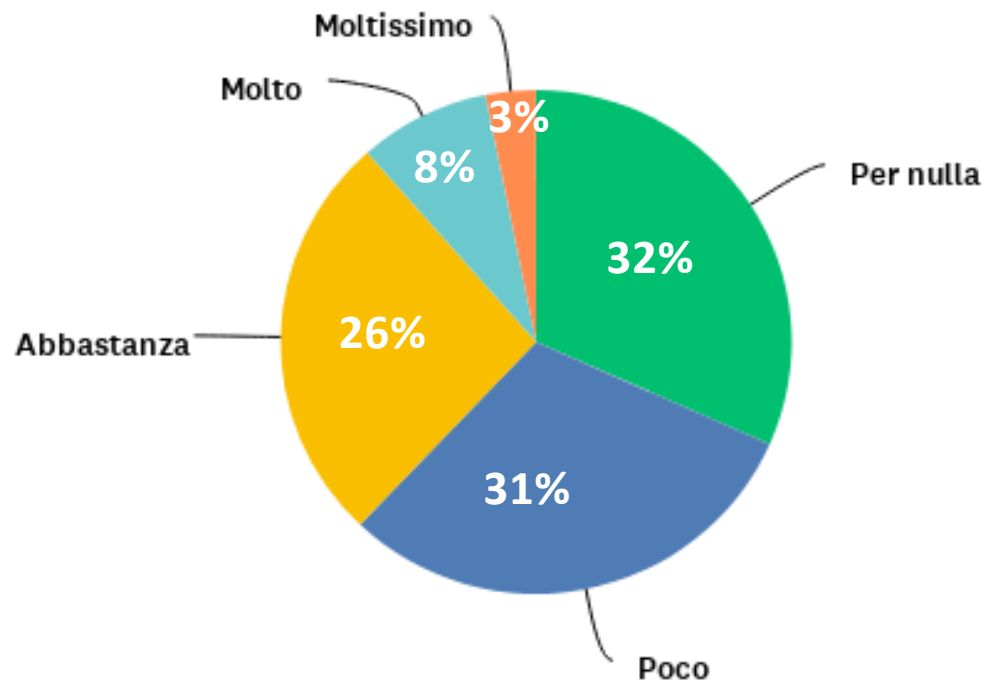


# RISULTATI: PARENTAL CONTROL

8-11 anni



12-19 anni



## RISULTATI: fascia 8-11 anni

Dichiarano di :

- essere vittime nel **9,3%**
- collegarsi per giocare **nel 67%**
- avere una scarsa percezione di Parental Control: **30% poco**  
**28% abbastanza**
- in eguale percentuale **50% F** e **50% M**



## RISULTATI: fascia 12-19 anni

Dichiarano di :

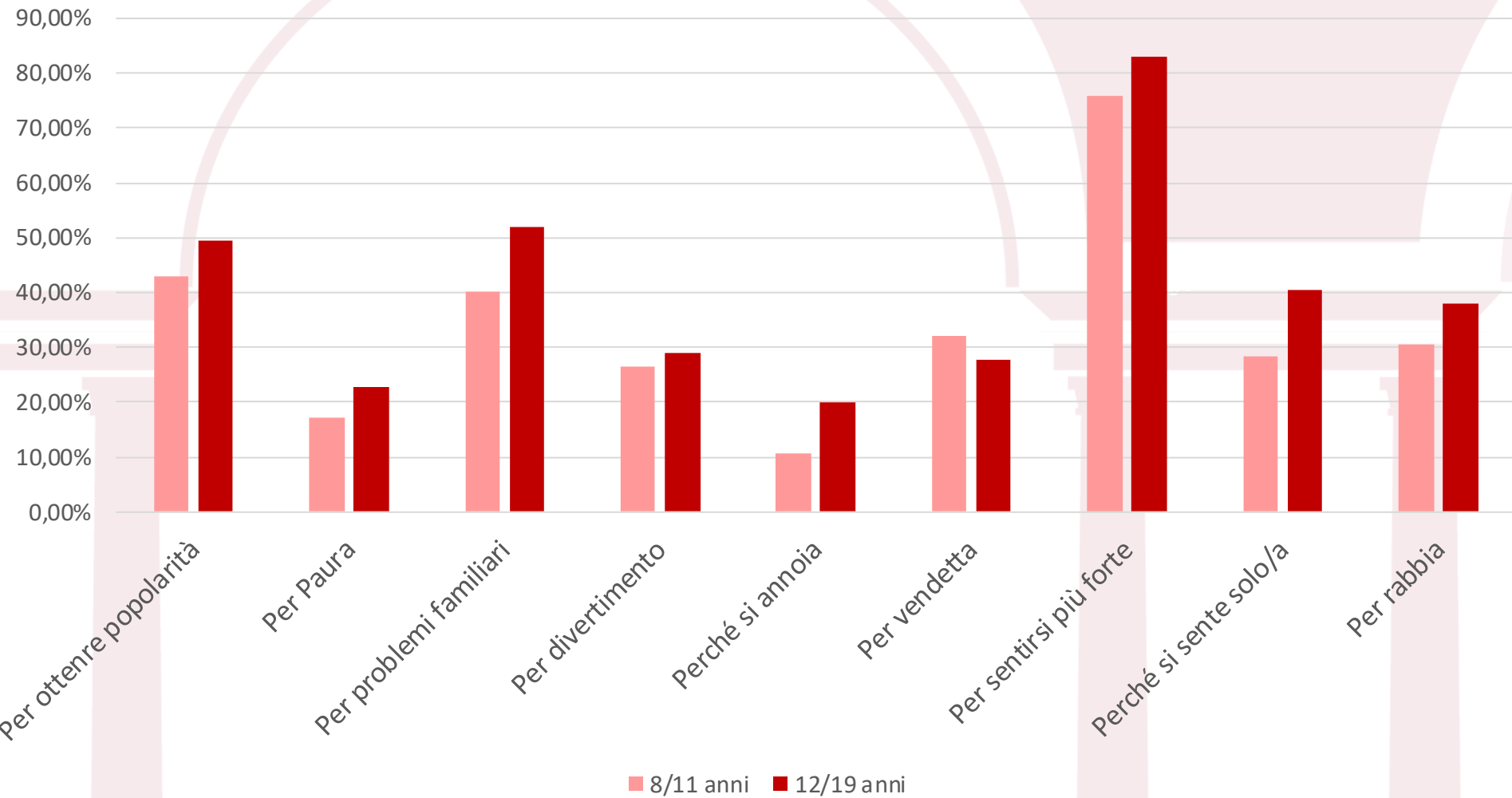
- essere vittime nell'**8%**
- collegarsi per noia **nel 64%** e **33%** per fare nuove amicizie
- difficoltà e imbarazzo nel rientro a scuola dopo lockdown **35%**
- avere una scarsa percezione di Parental Control : **33% per nulla**

**28% poco**

- **70%** 

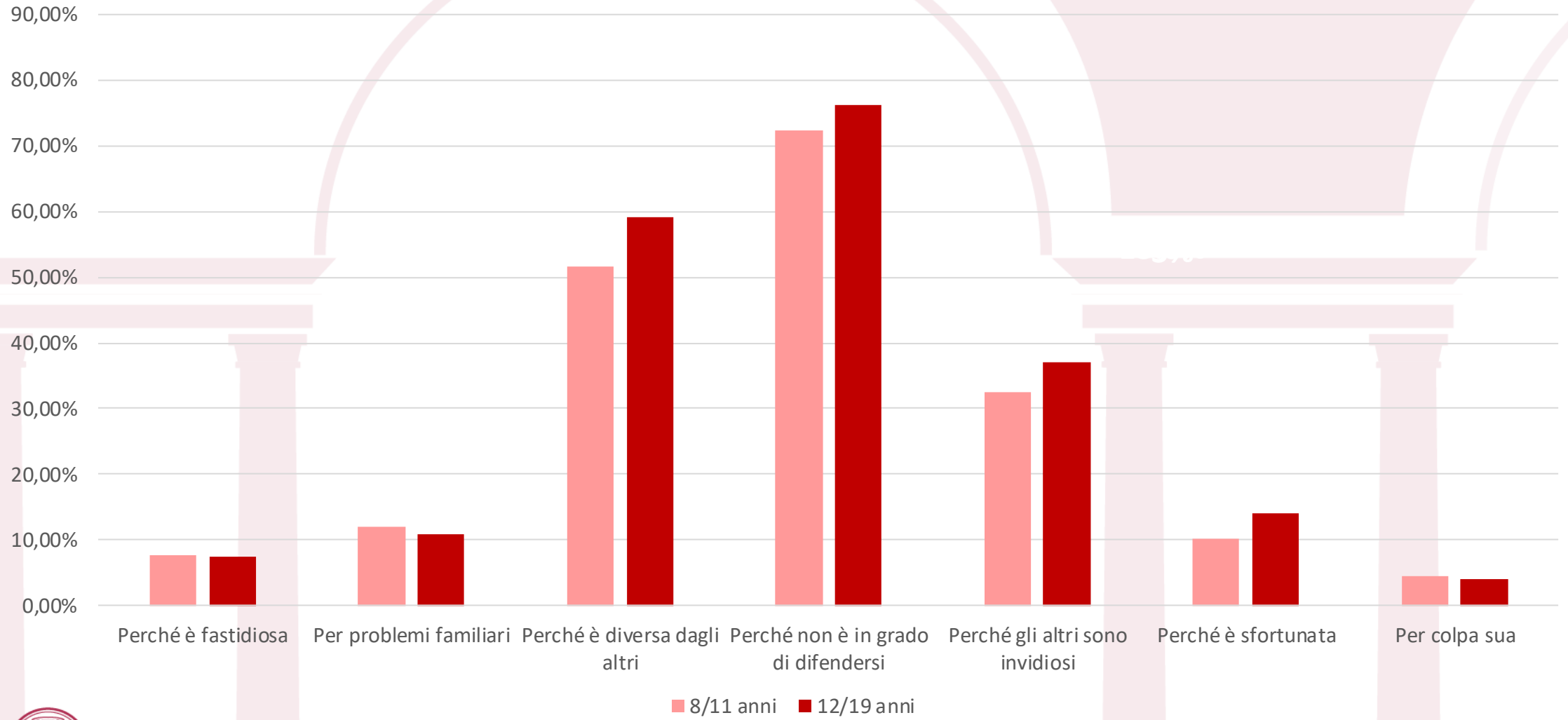


# RISULTATI MOTIVAZIONI AGGRESSIONI

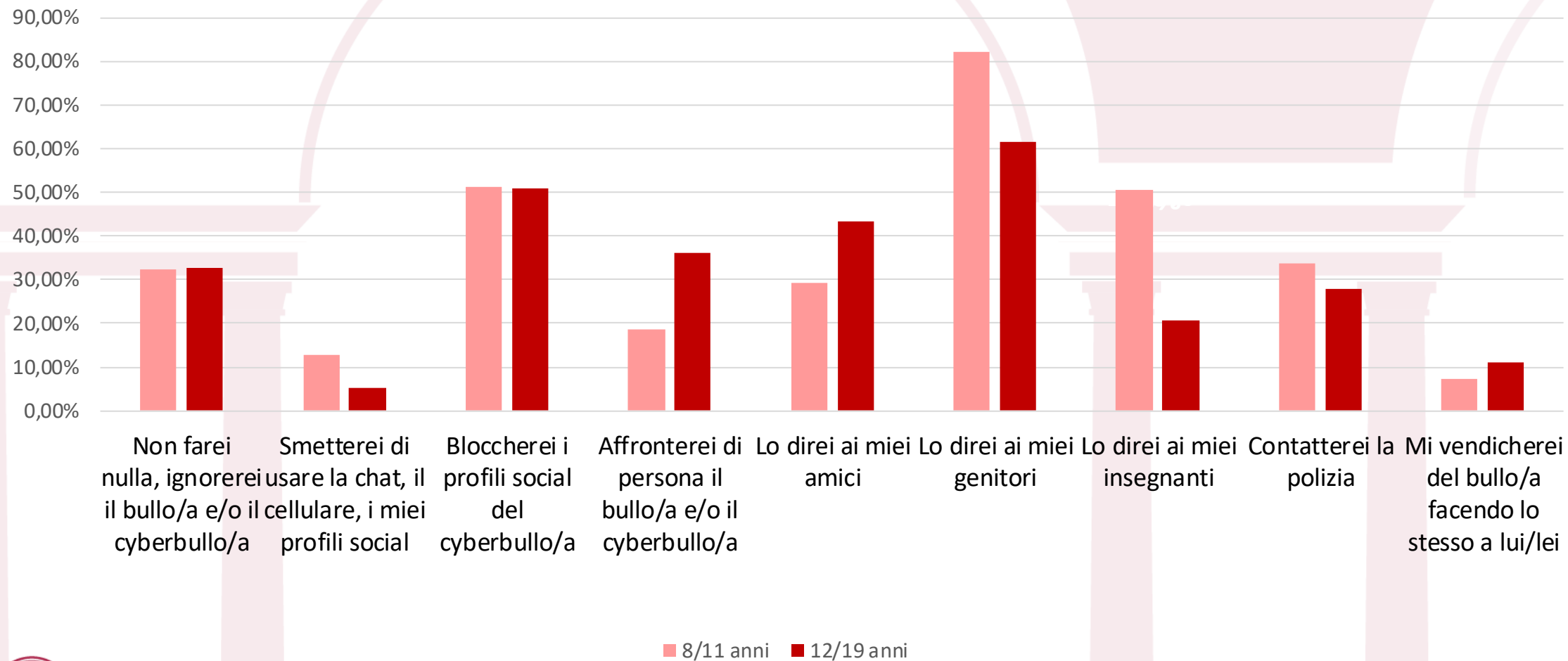




# RISULTATI MOTIVAZIONI VITTIME

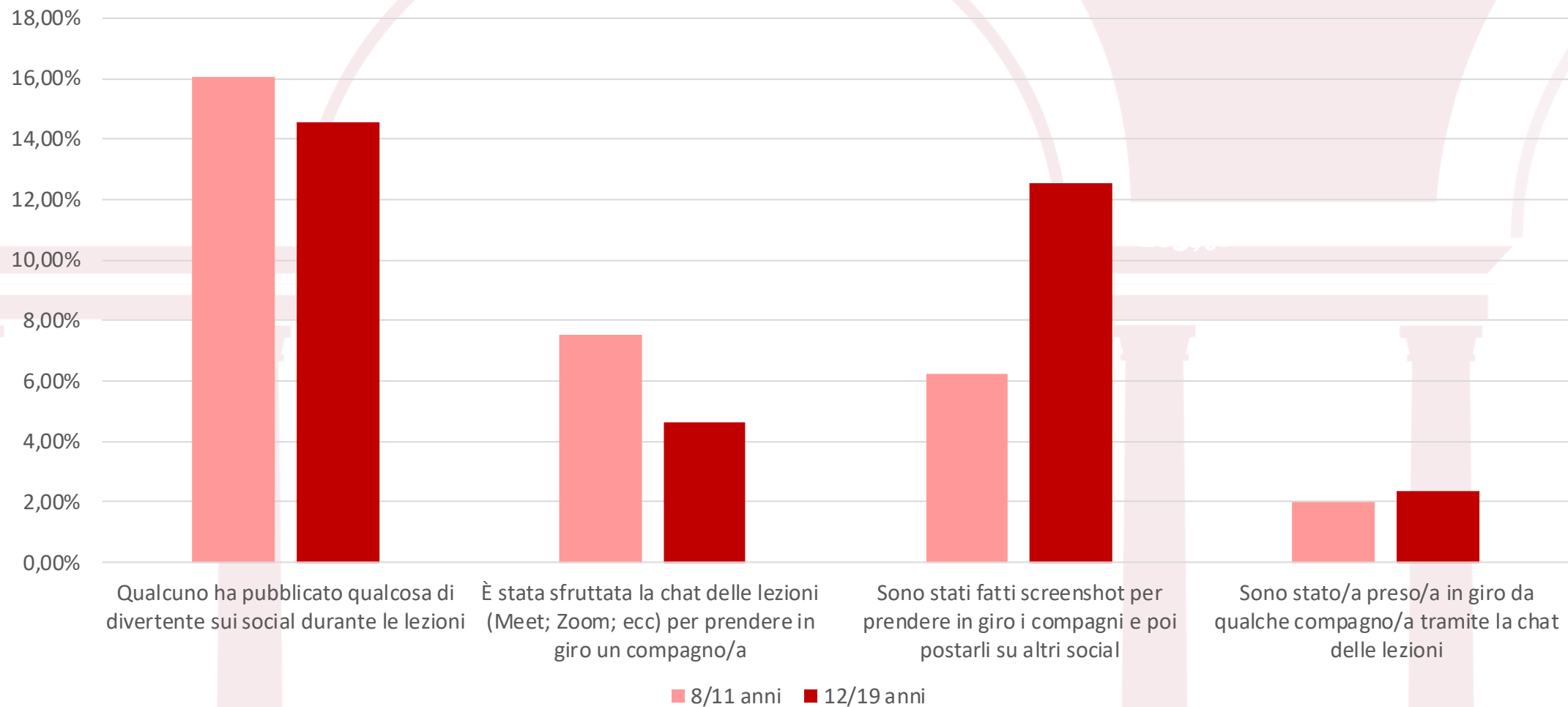


# RISULTATI VITTIMA: COSA FARE?

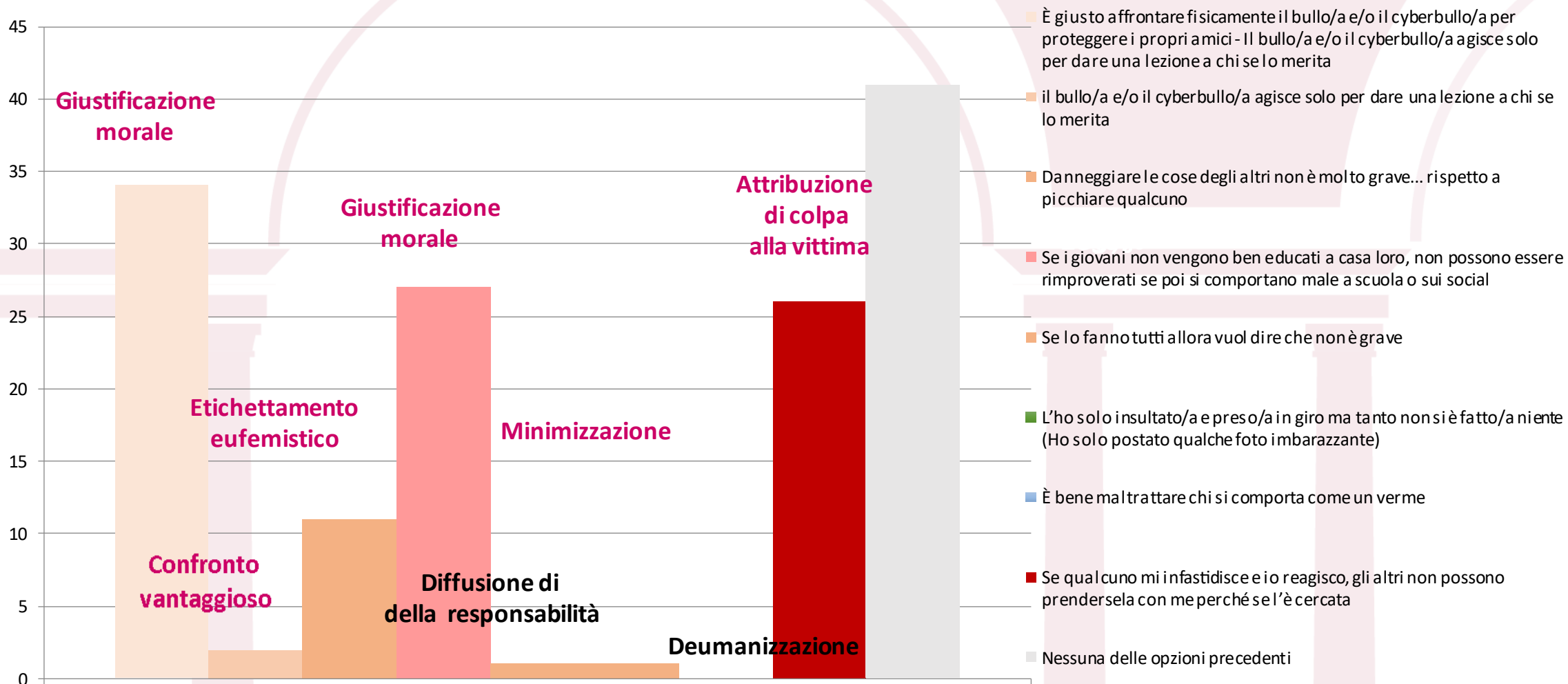


# RISULTATI

## DaD e comportamenti di CYBERBULLISMO



# RISULTATI: Meccanismi di disimpegno morale



## CONCLUSIONI

Non **demonizzare** ma conoscere questi strumenti e **EDUCARE all'uso**.

La rete e i device sono un'**opportunità** se abitati con **consapevolezza**.

Esercitare come adulti (genitori, insegnanti, psicologi, educatori) la **funzione regolatrice e normativa**.

Saper fornire **REGOLE** anche in funzione dell'età: una buona padronanza nell'uso non corrisponde a una buona capacità cognitiva nell'aver consapevolezza delle possibili conseguenze.



## RELAZIONALITÀ

Consapevolezza che i **social mode** come le **challenge**, anziché generare appartenenza rischiano di accrescere il **senso di solitudine**.

Favorire contesti capaci di **promuovere relazionalità** attraverso percorsi di sviluppo dell'**intelligenza emotiva** e **empatia** per favorire **RISPETTO**.



KEEP  
CALM  
AND  
RESPECT  
OTHERS.

KeepCalmAndPosters.com



UNIVERSITÀ DI PAVIA



# RISULTATI LAVORI PATROCINATI DA INNER WHEEL CLUB DISTRETTO 204

M. Assunta Zanetti, Sofia Pedroni



# IMPEGNO DISTRETTO 204 NEL TRIENNIO 2018/2019-2019/2020-2020/2021

## 2018-2019

### PERCORSI BULLYFREE

Busto Gallarate Legnano Ticino **3**

Erba Laghi

Lecco **2**

Merate – Vimercate Brianza **2**

**Tot: 8 Bullyfree**

### PERCORSI BULLIZZAPP

Asti

Pavia

Ciriè – Valli di Lanzo

Piacenza

Codogno

Santhià **4**

Erba Laghi

Torino

Ivrea

Torino 45° parallelo

Milano Giardini

Varese e Verbano

Milano San Carlo Naviglio Grande  
**2**

Distretto 204 **6**

Milano Scala madonnina

Oltrepo' **2**

**Tot: 26 Bullizzapp**



## 2019-2020

PERCORSI BULLYFREE	PERCORSI BULLIZZAPP
Bergamo <b>3</b>	Biella Piazzo <b>3</b>
Busto Gallarate Legnano Ticino <b>3</b>	Milano est <b>2</b>
Como	Milano Sempione
Monza	Oltrepo'
Varese e Verbano	Varese e Verbano <b>3</b>
<b>Tot: 9 Bullyfree</b>	<b>Tot: 10 Bullizzapp</b>

## 2020-2021

PERCORSI BULLYFREE	PERCORSI BULLIZZAPP
Monza <b>2</b>	Milano San Carlo Naviglio Grande <b>2</b>
	Genova Sud Ovest *
	Mondovì *
	Varese e Verbano <b>2</b>
	Oltrepo'
<b>Tot: 2 Bullyfree</b>	<b>Tot: 7 Bullizzapp</b>

\* I percorsi sono stati pagati dai club nell'anno 2018-2019 ma si stanno concludendo adesso



# L'INNER WHEEL CLUB, NEL DISTRETTO 204, IN 3 ANNI DI OPERATO, HA DATO LA POSSIBILITA' A CIRCA 1500 RAGAZZI DI AVERE UN SUPPORTO EMOTIVO E PSICOLOGICO IN TEMA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

2018-2019 -> 230 RAGAZZI (BULLYFREE) + 650 RAGAZZI (BULLIZZAPP) -> 19 SCUOLE COINVOLTE

2019-2020 -> 230 RAGAZZI (BULLYFREE) + 300 RAGAZZI (BULLIZZAPP) -> 9 SCUOLE COINVOLTE

2020-2021 -> 25 RAGAZZI (BULLYFREE) + 25 RAGAZZI (BULLIZZAPP) -> 2 SCUOLE COINVOLTE

2021-2022 -> 25 RAGAZZI (BULLYFREE) -> CONCLUSO DI RECENTE

-> 50 RAGAZZI INIZIANO QUESTA SETTIMANA



# PERCORSI DI PREVENZIONE

## SCUOLE PRIMARIE, CLASSI QUARTE E QUINTE

**Temi:** empatia, rispetto reciproco, conoscenza delle emozioni, bullismo, videogiochi e cyberbullismo

- Paura di iniziare le scuole medie e relative risposte emotive disfunzionali
- Inclusione di bambini ad alto potenziale, con interessi diversi da quelli dei loro compagni, gesti di esclusione, offese ripetute
- Classi ritenute di difficile gestione, suddivise in 3 gruppi per permettere il normale svolgimento dell'attività didattica; si è lavorato sull'empatia e il rispetto reciproco; durante il nostro incontro i bambini si sono comportati in modo corretto



# PERCORSI DI PREVENZIONE E CONTRASTO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

**Temi: empatia, rispetto reciproco, rapporti amicali, bullismo, social network, cyberbullismo, challenge**

Il progetto Bullyfree ha permesso di partire da dinamiche già presenti, ma ancora in sordina, raccontate dai ragazzi che desideravano un clima diverso per la loro classe. I ragazzi coinvolti sono stati presi in carico e continuano ad essere seguiti dagli organi competenti.

La classe non rispondeva ad alcun stimolo verbale, nascondendosi dietro una corazza, difesa estrema delle loro fragilità. Grazie alle arti figurative è stato possibile sconfiggere la ritrosia, creare un rapporto di reciproca fiducia ed esplorare le loro emozioni e le loro difficoltà relazionali.

La classe è stata seguita durante tutto il loro percorso triennale alle scuole medie: la docente di lettere ha seguito il percorso a fianco della classe e degli esperti speranzosa di trarre giovamento sia riguardo il comportamento che il rendimento scolastico. Il suo obiettivo è stato raggiunto: tutti a fine anno sono stati promossi perché hanno dimostrato un cambio di rotta nel rispetto e nell'impegno, tutto ciò grazie alla costruzione di un legame vero studente-docente e studente-studente.









# ANCHE UNO STICKER PUÒ FAR MALE!!!



Online si può offendere con le parole e con le immagini, ma si possono usare anche gli stickers, che ognuno può creare da sé. Gli stickers si possono creare tramite diverse applicazioni; ma la più utilizzata è Sticker Maker. Gli stickers si sono molto diffusi nel periodo della DAD e della DDI, ma molti non sanno che il loro utilizzo è un reato, perché violano la privacy di alunni e docenti facendo foto e video, per poi scrivere delle frasi il più delle volte offensive e che possono far sentire molto male la persona ritratta. Gli stickers possono ferire molto sia per l'immagine che per la frase, ma soprattutto perché in pochi secondi lo sticker può finire nella parte opposta del mondo e può andare in mano a pedofili e malintenzionati.



## STORIA DI PAOLO

Sono Paolo, un ragazzo di 18 anni e lo confesso: ero un cyberbullo. Alle medie mi sentivo invisibile: non parlavo molto ed ero anche poco bello fisicamente. In prima Liceo, invece, il mio aspetto è cambiato e questo mi ha dato un forte senso di potere e di invincibilità; mi piaceva non essere più tra gli ultimi. Anzi, questi mi facevano ridere e li consideravo sfigati; io ormai ero entrato nel gruppo dei fighi della scuola! Con il passare dei giorni ero sempre più il protagonista e ho iniziato a prendere in giro su whatsapp i più deboli e a fare loro brutti scherzi; mi fingevo una ragazza per poi vedere se gli altri rispondevano e prenderli in giro. I miei amici ridevano, ero un leader dopo tanti anni di solitudine e vergogna. Un giorno però, tornato a casa, ho trovato mio fratello minore in lacrime, mi ha raccontato di tutto quello che doveva sopportare a scuola e mi sono reso conto che erano le stesse cose che facevo io... è stato orribile, improvvisamente mi sono accorto del male che facevo e ho rivisto in mio fratello i compagni che prendevo in giro. Da quel giorno ho imparato ad apprezzare gli altri per come sono, senza giudicare le loro caratteristiche; ho iniziato anche a frequentare le persone che deridevo, era un'amicizia vera senza paura di parlare, sono contento di essere migliorato e di aver ritrovato me stesso: **il vero me.**



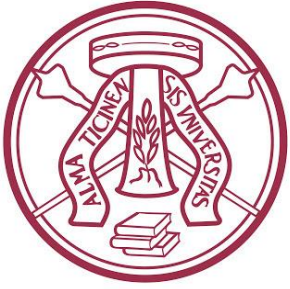
## LA PAROLA ADESSO

**ALLE SOCIE INNER WHEEL CHE HANNO SEGUITO DA VICINO, PASSO A PASSO, LE TRASFORMAZIONI DEI GRUPPI CLASSE E HANNO TOCCATO CON MANO IL FORTE BISOGNO DELLE SCUOLE DI ESSERE ACCOMPAGNATE E AIUTATE AD AFFRONTARE SITUAZIONI RELAZIONALI DISFUNZIONALI, SPESSO DIFFICILI DA IDENTIFICARE E SCIogliere PER ARRIVARE AD UNA SOLUZIONE CONDIVISA**

**E**

**AGLI INSEGNANTI, REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO, DEGLI ISTITUTI IN CUI ABBIAMO LAVORATO E CHE HANNO CONTRIBUITO IN MANIERA FONDAMENTALE ALLA BUONA RIUSCITA DEL PROGETTO, INTRODUCENDOLO NELLE CLASSI COME UN'OPPORTUNITA' DI CRESCITA DA NON PERDERE**





UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

**GRAZIE  
DELL'ATTENZIONE**



**SOCIAL-LOCKDOWN  
FATTORE DI RISCHIO O DI  
PREVENZIONE?**

**Cyberbullismo - Sempre connessi -  
Rapporti off-line**